Fallimento
N.
G.D.: dott.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI

Sezione 2a Civile - Fallimentare

Fallimento

Curatore: dott.

Istanza per la nomina di un coadiutore

Ill.mo Signor Giudice delegato,

il sottoscritto curatore,
in considerazione dell'importanza della procedura; del particolare impegno richiesto dall'esame dei documenti e delle scritture contabili ai fini della revisione dei bilanci onde accertare eventuali responsabilità degli organi sociali; della complessità delle operazioni di inventariazione, di accertamento del passivo, di amministrazione e liquidazione dei beni e di recupero dei crediti; di altri e assorbenti incarichi professionali in corso, alcuni dei quali affidati dallo stesso Tribunale fallimentare;

allo scopo di svolgere con la necessaria diligenza e tempestività le funzioni del proprio ufficio;

c h i e d e

a norma dell'art. 32, co. 2, l. fall.,
la nomina di un coadiutore, con retribuzione a carico del fallimento, per la revisione e ricostruzione dei bilanci sociali relativi agli esercizi,
per la redazione dell'inventario, per la verifica di alcune domande tardive dei creditori relative a, per l'accertamento contabile e il recupero stragiudiziale dei crediti, per i rapporti con l'Amministrazione finanziaria, gli enti previdenziali, i dipendenti e le organizzazioni sindacali, per la vendita dei beni mobili, autoveicoli e immobili, per, e a tal fine suggerisce, col quale ha già avuto opportunità di intrattenere rapporti di proficua collaborazione.

Con osservanza.

.....,

Il Curatore

(dott.)

Parere del comitato dei creditori
IST. n. ... - TITOLO

Apporre l'aggettivo "favorevole" oppure "contrario" prima della firma.